

Anche nell'ambito dei processi amministrativi, la Fondazione, a supporto di quei valori di trasparenza e affidabilità gestionale che le vengono unanimemente riconosciuti, ha deciso nel corso del 2009 di affidare l'incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio alla Deloitte & Touche, primaria società del settore. Un cenno infine all'attenzione posta all'adempimento delle norme che regolano la sicurezza nei luoghi di lavoro e la sicurezza delle informazioni. E' stata confermata la tenuta e l'aggiornamento (entro il 31 marzo di ciascun anno) del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) così come previsto dal D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 sulla tutela della privacy, nonostante l'introduzione operata dalla L. 122 del 25 giugno 2008 e dal D.L. 70 del 13 maggio 2011, di modifiche che solleverebbero l'Accademia da tale obbligo. Vengono tempestivamente applicate le norme introdotte dal Testo Unico della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008), da ultima la valutazione dello stress lavoro-correlato, e costantemente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Nei casi in cui operino nella sede di lavoro soggetti esterni, è stata introdotta una procedura per la corretta stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

Passando ora alla programmazione artistica e culturale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, si deve registrare che essa nel 2010 si è ulteriormente ampliata e diversificata: dai concerti sinfonici e da camera delle stagioni ordinarie alle attività rivolte ai giovani in età scolare e alle famiglie; dalle convention per sponsor privati alle iniziative di divulgazione e di formazione musicale per un pubblico più vasto; dalle prove d'orchestra aperte al pubblico alla presentazione e illustrazione dei concerti prima delle esecuzioni. Tutte attività che hanno registrato un notevole successo di pubblico e per le quali si sono conseguite importanti riduzioni di costi (costo delle scritture artistiche -15,32% rispetto all'anno precedente) senza per questo rinunciare alla presenza nelle nostre stagioni dei più grandi Direttori e solisti di fama internazionale.

Particolare menzione merita l'articolata attività di formazione: dal crescente successo delle compagini giovanili della JuniOrchestra e del Coro di Voci Bianche, all'importante riscontro internazionale ottenuto da Opera Studio, l'ambizioso laboratorio di alto perfezionamento in canto lirico diretto da Renata Scotto, senza tralasciare i ragguardevoli risultati raggiunti dagli allievi dei Corsi di Perfezionamento per i quali l'Accademia sta cercando di conseguire l'accREDITAMENTO ministeriale AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica).

Nel corso dell'anno si è registrato un notevole incremento delle co-produzioni con altri enti operanti nel settore tra le quali vanno citate:

il **Comune di Roma** (Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche)

la **Fondazione Musica per Roma**:

la **Fondazione Teatro dell'Opera**:

**Zetema Progetto Cultura**

Nel 2010 il numero complessivo degli eventi realizzati dall'Accademia (compresi i laboratori, le prove aperte e le co-produzioni) ha superato il tetto dei 900 eventi, di cui ben 40 realizzati fuori sede, in Italia e all'estero.

Nonostante la generale crisi economica, le presenze complessive al Parco della Musica sono state pari a 416.000 di cui 352.500 paganti (inclusi 30.700 giovani) con un incremento di spettatori paganti rispetto al 2009 di circa il 13,7%.

Da registrare gli straordinari risultati ottenuti con i concerti sinfonici e da camera in abbonamento, il “core business” della Fondazione, per i quali si è registrato quasi sempre il tutto esaurito. L’incasso da botteghino registrato nel 2010 è stato di 6.783.712 euro, con un aumento del 17,99% rispetto all’anno precedente e nonostante il costo medio dei biglietti (€ 21,00) tra i più bassi d’Italia.

Anche per il 2010 i prezzi degli abbonamenti non hanno subito alcun aumento. Più in generale, la politica dei prezzi è rimasta orientata ad incentivare la partecipazione del pubblico giovanile, attraverso le consuete riduzioni sull’acquisto dei biglietti e degli abbonamenti di tutta la stagione o alle riduzioni proposte per altre tipologie di utenti (studenti, diversamente abili, gruppi). Per i giovani fino a 30 anni è stato applicato il 50% di sconto sugli abbonamenti per le stagioni sinfonica e da camera, nonché sull’acquisto della formula Invito alla Musica (13 concerti a scelta, di cui 8 sinfonici e 5 cameristici) e il 25% di sconto sui biglietti acquistati per i singoli concerti. Agevolazioni sono state applicate ai disabili, con uno sconto dell’88% per gli abbonamenti della stagione sinfonica e del 74% per quelli della stagione da camera. Per i loro accompagnatori è stata prevista una riduzione rispettivamente del 68% e del 51%. I biglietti per i singoli concerti hanno avuto un costo di 8,00 euro, dando la possibilità agli accompagnatori di acquistare i biglietti al prezzo del settore più economico, pur trovandosi in platea. Ulteriori agevolazioni hanno riguardato gli studenti dei Conservatori e dello speciale programma di studi Offerta Musicale, cui hanno aderito studenti di numerosi Licei di Roma, ai quali è stata riservata la speciale tariffa di 10,00 Euro.

In conclusione, l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha saputo mantenere quell’alto livello di produzione sia a livello nazionale che internazionale abbinando la logica della qualità e della quantità ad una rigorosa politica di monitoraggio delle spese, cosa che le ha permesso di ottenere il pareggio di bilancio con eccellenti risultati di gestione frutto delle proprie capacità imprenditoriali.

### **3. Dati economici**

Il bilancio al 31.12.2010 chiude con un utile d’esercizio prima delle imposte di euro 248.317 e di euro 105.967 dopo le imposte, che ammontano ad euro 142.350.

E’ stato possibile raggiungere detto risultato per la presenza di elementi positivi di natura straordinaria e, principalmente, per la valorizzazione dei beni immobili oggetto del lascito ereditario della sig.ra Magliocchetti, che ha determinato un incremento del valore degli immobili iscritti nell’attivo patrimoniale di euro 1.503.213.

Sotto il profilo economico l’anno è stato caratterizzato dal taglio dei contributi pubblici, parzialmente compensato dal buon andamento degli incassi di biglietteria, dal reperimento di altre entrate e da un’attenta politica di contenimento dei costi. In questo modo è stato possibile assorbire una parte consistente di detto taglio, determinando un risultato negativo della gestione caratteristica inferiore al taglio delle risorse subito. In termini differenziali, rispetto

all'anno precedente, si registra una diminuzione del Fus "Fondo Unico dello Spettacolo" di euro 2.167.931, corrispondente a -18,22%.

Ulteriore taglio dei fondi ministeriali è derivato dal mancato finanziamento della Legge Speciale per Santa Cecilia che, rispetto all'anno 2009, determina un minore ricavo di euro 1.157.696. A quanto detto è opportuno aggiungere che per l'anno 2010, così come per l'anno precedente, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non ha finanziato nessuna delle attività all'estero dell'Accademia.

Per quanto riguarda gli altri soci fondatori istituzionali, il Comune di Roma ha erogato un contributo ordinario pari ad euro 3,25 milioni, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 200,00 mila.

La Provincia di Roma, che nell'anno 2009 ha dimezzato il contributo rispetto all'anno precedente, per il 2010 ha deliberato un contributo aggiuntivo di euro 46 mila, portando il valore complessivo del contributo ordinario ad euro 296,00 mila.

Per quanto riguarda gli altri soci fondatori, nel 2010 si è registrata una flessione a causa del mancato rinnovo di "la Repubblica" e di Eni e al dimezzamento del contributo da parte di Telecom Italia. Per quanto riguarda l'Eni si è trattato in realtà di una modifica nelle modalità di supporto delle attività della Fondazione, in quanto lo stesso ente è rimasto tra quanti sostengono le attività attraverso sponsorizzazioni di singoli concerti o specifici progetti. La diminuzione complessiva dell'apporto dei soci fondatori è stata in parte compensata dall'ingresso di Finmeccanica, con una quota di euro 250 mila e da un sensibile incremento delle quote raccolte da mecenati, donatori, sostenitori e benefattori, per un totale di euro 669,80 mila, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 97,56 mila, pari a +17,05%.

Complessivamente, analizzando contemporaneamente diversi dati, il giudizio sulla gestione dell'anno 2010 non può che essere positivo. Infatti, alla diminuzione dei ricavi da contributi, pari ad euro -3.858,31 mila (-16,02) corrisponde una diminuzione del Valore della Produzione, al netto delle entrate per tournées (-993,21 mila euro) e delle capitalizzazioni (-280,61 mila euro), pari ad euro -2.631,76 mila (-7,67%), a significare il recupero di ricavi di natura diversa dai contributi, derivanti dall'attività propria e dalle attività accessorie.

Il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio è stato possibile attraverso un'attenta gestione che ha prodotto una significativa riduzione dei Costi della Produzione pari ad euro -1.767,36 mila (-4,91%), per circa 850 mila euro attribuibili alla riduzione delle tournées.

Date le difficoltà, anche di carattere finanziario, affrontate nel corso dell'anno 2010, si è potuto proseguire in maniera limitata con le attività di investimento rispetto agli anni precedenti.

Sotto il profilo della gestione finanziaria, la sensibile riduzione dei costi e l'aumento dei ricavi da autofinanziamento, ha determinato come effetto positivo la riduzione dell'indebitamento nei confronti delle banche, alla chiusura dell'esercizio, con una flessione rispetto all'anno precedente di euro 774,51 mila (-33,72%), la contemporanea riduzione dei debiti verso i fornitori (-8,43%) e un leggero incremento dei crediti verso i clienti (+1,76%).

La migliore situazione finanziaria complessiva trova il suo riscontro economico anche nella riduzione degli interessi passivi che, rispetto all'anno precedente, registrano una diminuzione di euro 44,03 mila (-34,40%). Sul minore onere ha inciso anche la generale riduzione dei tassi di interesse e le migliori condizioni che sono state ottenute dalla banca rispetto ai precedenti esercizi.

Il valore dei ricavi provenienti dalle entrate proprie rapportato al totale dei ricavi che costituiscono complessivamente il Valore della Produzione, ammonta al 55,12%. Il dato chiaramente risente, da un lato, della capacità della Fondazione di attrarre risorse da parte di privati e imprese, oltre che del buon andamento delle vendite del botteghino e, dall'altro, della riduzione dei finanziamenti pubblici in misura tale da non consentire, in assenza di partite di carattere straordinario, la sopravvivenza stessa delle istituzioni culturali e in particolare delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Sono state realizzate nel 2010 tournée sia in Italia che all'estero, anche se in misura minore rispetto all'anno precedente e, in collaborazione con la Regione Lazio sono state realizzate iniziative per l'attività in decentramento. Come detto in precedenza, per il secondo anno consecutivo, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non ha riconosciuto alcun finanziamento per le spese di viaggio e trasporto, come normalmente avveniva in anni precedenti.

Nel corso del 2010, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Particolare significato ha avuto l'incremento del programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato "OPERA STUDIO", sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri.

L'Accademia, come più analiticamente descritto, ha proseguito nello sviluppo dell'attività di ricerca scientifica e delle iniziative culturali quali, tra l'altro, la costante implementazione del progetto della Bibliomediateca e del Museo per gli Strumenti Musicali.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2010, in continuità con la gestione degli anni precedenti, la Fondazione ha proseguito nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici:

- ampliamento e miglioramento della programmazione artistica,
- sviluppo dell'attività e dei progetti culturali,
- miglioramento della produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei *format* gestionali sui costi totali.

Si sottolinea nuovamente la sensibile riduzione dei “Costi della produzione”, rispetto all’esercizio precedente, nella misura totale del -4,91%, per il -2,64% attribuibile esclusivamente ad un’attenta politica di gestione delle risorse, e per il -2,27% alla riduzione derivante dal minor numero di tournée realizzate rispetto all’anno precedente. Nello specifico, questo decremento può essere così analizzato:

- I “Costi per servizi” presentano una riduzione del -14,82% e i “Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” presentano una riduzione del -1,59%, entrambe direttamente correlate a quanto sopra esposto in termini di politiche di gestione.
- Il “Costo del personale” è leggermente aumentato (+1,03%) per effetto sostanzialmente dell’incremento nell’occupazione relativa di 3 unità nel personale artistico, deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
- Il “Costo per scritture artistiche” è diminuito del 15,32%, mentre le Consulenze e le Collaborazioni professionali, complessivamente considerate, si mantengono in misura stabile, con un incremento dello 0,11%.

In sintesi dunque, come già detto, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, evidenzia un’attenta gestione, sia sul profilo del reperimento delle risorse che su quello dell’impiego. Il risultato di bilancio ha però inevitabilmente scontato il taglio generalizzato che il settore della cultura ha subito nel corso del 2010.

La riserva, definita “Fondo Patrimoniale Enti Locali”, formata con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio, ammonta nel 2010 a euro 2.320.379, come nell’anno precedente. L’Accademia ha richiesto, con l’insediamento della nuova giunta alla Regione Lazio, il chiarimento dell’ammontare dell’apporto a patrimonio che, rispetto al versamento del Comune di Roma, risulta inferiore di euro 700 mila, sperando che la vicenda possa essere definitivamente chiarita nel corso del 2011.

La Fondazione ha rispettato, nel corso del 2010, come peraltro negli esercizi precedenti, gli impegni di cui all’art. 17 del D.Lgs 367/1996, e più specificatamente:

- l’obbligo di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali;
- l’obbligo di prevedere incentivi per promuovere l’accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori;
- l’obbligo di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali;

- l'obbligo previsto di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Ai fini di una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2010	Inc. % su Valore Prod.	2009	Inc. % su Valore Prod.
Valore della Produzione	32.667,50	100,00	36.573,19	100,0
Costi della Produzione (al netto amm.ti)	-33.418,05	102,3	-35.088,71	95,9
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-750,56</b>	<b>-2,3</b>	<b>1.484,48</b>	<b>4,1</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-842,64	2,6	-939,34	2,6
<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.593,20</b>	<b>-4,09</b>	<b>545,13</b>	<b>1,5</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	-93,54	0,3	-99,36	0,3
Proventi (Oneri) Straordinari	1.935,06	5,9	-247,86	0,7
<b>Risultati ante imposte</b>	<b>248,32</b>	<b>0,8</b>	<b>197,91</b>	<b>0,5</b>
Imposte d'esercizio	-142,35	0,4	-150,82	0,5
<b>Risultato netto</b>	<b>105,97</b>	<b>0,3</b>	<b>47,08</b>	<b>0,1</b>

#### 4. Programmazione artistica anno 2010

L'attività dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è proseguita nel 2010 nel solco della sua grande tradizione e dello sviluppo delle attività. Nonostante le condizioni sempre meno favorevoli prodotte dalla crisi economica internazionale, dall'incertezza derivante dagli annunciati tagli al Fondo Unico per lo Spettacolo, è stato costante l'impegno volto a mantenere, se non addirittura aumentare, il numero delle proposte senza per questo diminuire il livello qualitativo, parametro essenziale nelle scelte artistiche e nelle proposte concertistiche. Nel 2010 sono proseguite le programmazioni già annunciate sia della Stagione Sinfonica sia di quella da Camera, a cui si sono aggiunti i concerti del ciclo intitolato *It's Wonderful*, dei *Family Concerts* della domenica mattina, altri concerti straordinari e altre iniziative artistiche e culturali.

##### Stagione Sinfonica: conclusione della Stagione 2009 - 2010

La Stagione Sinfonica nel mese di gennaio 2010 si è aperta nel segno di un doppio importante evento: da una parte la prima mondiale dell'ultimo lavoro di Hans Werner Henze, dall'altra l'inizio del ciclo biennale dedicato al compositore Gustav Mahler di cui ricorrono gli anniversari dei cento anni dalla morte (2010) e centocinquanta dalla nascita (2011).

Hans Werner Henze è considerato uno dei più autorevoli compositori della scena mondiale. Il suo lavoro *Opfergang* (Immolazione) è una commissione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la prima che il musicista ha ricevuto da una istituzione italiana, nonostante egli viva da più di cinquanta anni nel nostro Paese.

Ad Antonio Pappano è spettata, in questa occasione, una impegnativa parte concertante al pianoforte, oltre alla direzione, coadiuvato da due importanti solisti quali il tenore Ian Bostridge e il basso John Tomlinson. L'avvenimento ha avuto diffusa attenzione a livello internazionale con presenze a Roma di molti autorevoli dirigenti di festival, teatri e orchestre d'Europa e del mondo, così come della stampa che ha confermato in entusiastici resoconti il valore della proposta artistica e il livello straordinario dell'esecuzione. Un'ulteriore conferma, da parte degli osservatori internazionali, del ruolo culturale di primo piano che l'Accademia rappresenta oggi.

Nella seconda parte del concerto Antonio Pappano ha diretto *Das Lied von der Erde* (Il canto della terra) di Gustav Mahler, tra le ultime composizioni del musicista, che ha inaugurato il ciclo dell'esecuzione integrale del corpus sinfonico del compositore.

Gli appuntamenti del 2010 hanno visto la presenza di interpreti di notorietà internazionale: il giovane Diego Matheuz, di soli 24 anni, è il nome nuovo scaturito dal sistema educativo delle orchestre giovanili del Venezuela (che ha già "prodotto" il notissimo Gustavo Dudamel), il veterano russo Gennady Rozhdestvensky (con un programma interamente dedicato alla musica di Cajkovskij), Andrey Boreyko, che ha diretto l'ampia partitura dal titolo *The Planets* di Gustav Holst, il ritorno di un altro decano della direzione quale Kurt Masur con un programma imperniato su pagine dei grandi autori romantici tedeschi, sono i nomi apparsi in cartellone nei primi mesi dell'anno.

Con un omaggio al genio di Leonard Bernstein nei venti anni dalla scomparsa e con un programma antologico, si è realizzato un concerto diretto da Wayne Marshall che ha percorso

tutti i diversi stili della sua eclettica vena compositiva. Bernstein, è bene ricordarlo, è stato in passato Direttore Onorario dell'Orchestra dell'Accademia. Su questa scia si è inserito un programma diretto dall'americano James Conlon, con la partecipazione del nostro più rinomato pianista di jazz, Stefano Bollani, dedicato a Gershwin (il *Concerto per pianoforte*), completato con la fantasia sinfonica del viennese Alexander Von Zemlinsky, *La Sirenetta*, ispirata alla celebre fiaba di Andersen.

Sempre attenta alla creatività contemporanea e a quanto di musicalmente significativo accade nel mondo, l'Accademia, dopo lo straordinario successo del suo concerto nel 2009, ha nuovamente invitato il compositore cinese Tan Dun il quale ha diretto altre sue composizioni, alcune delle quali espressamente scritte per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, e altre in prima esecuzione italiana e/o mondiale.

Il mese di marzo 2010 è stato particolarmente intenso e interessante: Antonio Pappano ha presentato due diversi programmi prevalentemente dedicati a compositori dell'est: Dvorak, Bartok, Smetana a cui si sono aggiunti i nordici Sibelius e Nielsen. Uno dei programmi è stato eseguito anche fuori sede nell'ambito del Bologna Festival.

Importantissima è stata la presenza di Claudio Abbado con la sua Orchestra Mozart nel segno di un'aperta collaborazione tra realtà musicali italiane. Nello stesso periodo, in due concerti straordinari fuori abbonamento, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta dal pianista Alexander Lonquich, impegnato anche in veste di solista, ha eseguito una serie di concerti per pianoforte di Mozart.

Altra prestigiosa orchestra ospite della stagione è stata quella della Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov per un concerto straordinario. L'insigne musicista russo è successivamente stato protagonista di un doppio appuntamento con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia, nel mese di aprile, con musiche di Cajkovskij e Mozart.

Il 1 aprile in Sala Santa Cecilia l'Orchestra Sinfonica Abruzzese ha eseguito un concerto: un invito che l'Accademia ha ritenuto doveroso in segno di solidarietà con i musicisti abruzzesi.

Due atti unici di ambientazione fiorentina hanno composto il programma diretto da Vladimir Jurowski in aprile: la *Tragedia Fiorentina* di Zemlinsky e *Gianni Schicchi* di Puccini sono stati eseguiti in forma di concerto con la partecipazione di interpreti vocali tra i migliori oggi disponibili. Ancora un russo, il giovane e sempre più affermato Tugan Sokhiev, a cui erano andati lusinghieri apprezzamenti nella precedente stagione, è stato il protagonista dei concerti dell'inizio di maggio prima del ritorno di Pappano che in questo mese ha concluso le sue presenze nella stagione sinfonica con un nuovo tassello dell'integrale mahleriano costituito dalla *Seconda Sinfonia*. I programmi di maggio hanno visto la presenza di Christian Zacharias interprete, sia dal podio che dalla tastiera, di brani di Haydn e Mozart e del *Te Deum* di Bruckner. Un veterano e amatissimo musicista che dal 1962 è costantemente presente a Santa Cecilia, Georges Prêtre, è stato acclamato protagonista dei concerti della fine del mese. Successivamente si è avuto il debutto del giovane Kristian Järvi ultimo, in ordine cronologico, di una notissima famiglia di direttori d'orchestra. La Stagione Sinfonica si è conclusa con la presenza del viennese Christian Arming che, sempre nell'ambito dell'esecuzione integrale delle sinfonie di Mahler, ha interpretato la *Terza*.

I solisti della Stagione Sinfonica sono stati anch'essi del più alto rango internazionale: Viktoira Postnikova, Rafal Blechacz, vincitore di una delle ultime edizioni del Concorso Chopin, Elisabeth Leonskaja, Christian Zacharias, mentre tra i violinisti si sono ascoltati



Giuliano Carmignola e Gidon Kremer. Da segnalare anche lo spazio dedicato ai solisti dell'Orchestra, protagonisti di alcuni dei programmi sinfonici di questo scorcio di stagione: Alessandro Carbonare (clarinetto), Omar Tomasoni (tromba), Andrea Oliva (flauto) e Gabriele Geminiani (violoncello).

Significativa la presenza del Coro dell'Accademia in diversi programmi nei quali è stato chiamato a misurarsi con i classici del repertorio come il *Requiem* di Mozart o la *Seconda Sinfonia* di Mahler, ma anche con pagine nuove come quelle del cinese Tan Dun o meno consuete come nel caso delle musiche di Leonard Bernstein.

#### Stagione Sinfonica 2010 – 2011: i primi tre mesi.

Il 16 ottobre 2010 ha preso il via la nuova Stagione Sinfonica in abbonamento che è stata aperta dall'esecuzione in forma di concerto dell'opera di Gioachino Rossini *Guillaume Tell* in lingua originale, richiesta a gran voce dopo l'esecuzione del 2007. Antonio Pappano ne è stato il direttore coadiuvato da un cast di interpreti vocali di primo piano. Le esecuzioni sono state registrate per una pubblicazione discografica per l'etichetta Emi che sarà in vendita nel mese di luglio 2011.

La stagione è proseguita con un altro concerto diretto da Antonio Pappano e con la presenza di una delle personalità più conosciute e ammirate nel mondo della musica non solo classica, il giovane pianista cinese Lang Lang. Dopo le esecuzioni a Roma l'Orchestra, con Pappano e Lang Lang, ha effettuato un'importante tournée in Germania toccando alcune delle principali città tedesche: Norimberga, Monaco di Baviera, Amburgo, Berlino (nella storica Philharmonie, sede dei Berliner Philharmoniker). I riscontri di pubblico e di critica hanno registrato un successo straordinario e una serie di inviti per le prossime stagioni. L'attività concertistica in sede è poi proseguita con la consueta cadenza settimanale nel corso dell'autunno e inverno 2010. La stagione sinfonica 2010 -2011 si è caratterizza già a partire da questo periodo per la presenza di tutti i più importanti direttori d'orchestra della nuova generazione. Il primo in ordine cronologico a fare il suo debutto a Santa Cecilia è stato il russo Kirill Petrenko, che ha proposto una sfolgorante esecuzione della mastodontica *Sinfonia n.7* di Sostakovic. Il ritorno di Valery Gergiev (direttore che conferma il suo legame con la nostra istituzione, tra le poche nel mondo a poter vantare una sua costante presenza) ha segnato un momento di grande importanza, mentre nell'ambito dei debutti, dopo quello di Petrenko, si è ascoltato l'inglese Jonathan Nott (direttore dei prestigiosi Bamberger Symphoniker). Antonio Pappano ha quindi dedicato un intero programma alle musiche di Schumann per celebrare i 200 anni dalla nascita del compositore. Al suo fianco, in sostituzione dell'indisposto Maurizio Pollini, si è fatta apprezzare la russa Elisso Virsaladze. Pappano è stato ancora protagonista degli appuntamenti sinfonici di fine anno con due diversi programmi, uno dei quali dedicato alla festività natalizia con l'esecuzione della rara *Cantate de Noël* di Arthur Honegger.

Stagione estiva 2010

L'attività dell'Accademia e dei suoi complessi artistici per i mesi estivi si è concentrata prevalentemente su brevi tour e su registrazioni discografiche. Dopo due date dedicate alla musica di Ennio Morricone da lui stesso diretta, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia hanno eseguito un concerto speciale nella Basilica di S. Pietro nell'ambito di una Messa Solenne in occasione della festività dei S.S. Pietro e Paolo. Sul podio era Christoph Eschenbach con un programma di musiche di Beethoven e Bruckner. L'Orchestra è stata quindi ospite al Festival di Villa Adriana a Tivoli per un concerto diretto da Carlo Rizzari, mentre il Coro si è unito alla PMJO (Parco della Musica Jazz Orchestra) per un inconsueto concerto dedicato a musiche di Duke Ellington. Entrambi gli appuntamenti sono stati coprodotti con *Musica per Roma*. L'Orchestra ha successivamente eseguito un concerto al *Ravello Festival*, il 9 luglio diretta da Antonio Pappano, con un programma dedicato a Wagner. Nella seconda metà di luglio Orchestra e Coro sono stati impegnati in sede per la registrazione discografica dello *Stabat Mater* di Rossini per la EMI, ulteriore progetto realizzato con l'etichetta discografica inglese con la quale sta proseguendo una felice e intensa collaborazione. Questa nuova realizzazione che, immessa sul mercato, è stata salutata con grandissimo successo, segue il pluripremiato *Requiem* di Verdi registrato nel gennaio 2009.

Infine, prima della pausa estiva, è da segnalare la presenza dell'Orchestra, sempre diretta da Pappano, al Festival di Baden Baden in Germania, una delle manifestazioni musicali più importanti nel mondo, dove ha eseguito due concerti dedicati a Pergolesi in occasione dell'anniversario del 2010. I due concerti sono stati registrati dal vivo dall'etichetta Deutsche Grammophon.

Le Nove Sinfonie di Beethoven – settembre 2010

Il mese di settembre, dedicato ad una programmazione tematica, ha visto l'esecuzione integrale delle Sinfonie di Beethoven ad opera di Kurt Masur, interprete storico del grande repertorio sinfonico tedesco, che sul podio dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia ha registrato uno straordinario successo.

Concerto speciale per Sua Santità Papa Benedetto XVI

Dopo questo ciclo, il 1° ottobre, l'Accademia ha offerto un concerto speciale dedicato al Santo Padre, Papa Benedetto XVI, eseguito nella Sala delle Udienze (sala Nervi) in Vaticano alla Sua presenza. In programma, oltre alla *Sinfonia n. 94* ("La sorpresa") di Haydn e alla *Fantasia Corale* di Beethoven (solista Andrea Lucchesini), è stato riproposto il brano *Cecilia vergine romana* di Arvo Pärt che, commissionato al compositore estone proprio dall'Accademia di Santa Cecilia in occasione dell'Anno Santo Giubilare del 2000, ebbe la sua prima esecuzione mondiale con i complessi cecilianiani.

Stagione di Musica da Camera 2009 – 2010 (parte conclusiva) e inizio della Stagione da Camera 2010 - 2011

Non meno ricchi di interpreti e appuntamenti musicali di rilievo sono stati gli appuntamenti cameristici a cavallo tra Stagione 2009 – 2010 e 2010 – 2011.

Basterà elencare i pianisti per avere un primo riscontro dell'alto livello di questi appuntamenti: Christian Zacharias, Krystian Zimerman, Maurizio Pollini (questi ultimi due con concerti monografici dedicati a Chopin nei 200 anni dalla nascita), Martha Argerich, Luis Bacalov, Radu Lupu, Michele Campanella e Grigory Sokolov. Martha Argerich, in particolare, è stata la protagonista di due concerti dedicati alla musica del suo continente d'origine, il Sud America. La pianista argentina, circondata da altri musicisti latinoamericani, oltre che al Coro, dalle Voci Bianche e dai solisti dell'Orchestra dell'Accademia, ha proposto un ricco carnet musicale partendo da autori classici per raggiungere fino ai tanghi di Piazzolla e Gardel. A questo progetto dal titolo *South America getaway* hanno partecipato, con un loro concerto, anche i violoncellisti dell'Orchestra dell'Accademia. Nel mese di gennaio 2010 erano in programma due concerti dell'Artemis Quartett, uno dei gruppi cameristici più rinomati di oggi, che ha iniziato l'esecuzione integrale dei *Quartetti per archi* di Beethoven. Il ciclo infatti si è concluso in dicembre con altri quattro appuntamenti nel corso della Stagione 2010 - 2011 di musica da camera. Un importante tributo alla musica di oggi è stato rappresentato, a gennaio, da un concerto dedicato interamente all'opera di Arvo Pärt, con la prima italiana della *Sinfonia n. 4 Los Angeles*, oltre ad altre composizioni già note. Il concerto eseguito dai nostri complessi è stato diretto da uno specialista dell'opera di Pärt, il direttore Tonu Kaljuste. Il concerto, prodotto dall'Accademia, figurava all'interno del Festival che Musica per Roma ha dedicato al compositore estone.

In febbraio, il violinista Christian Tetzlaff, affiancato dalla sorella Tanja al violoncello e dal pianista Lars Vogt, ha offerto musiche di Sostakovic e Schubert. A marzo il Quartetto di Fiesole, in una nuova formazione e dopo alcuni anni di assenza dalle stagioni ceciliane, ha eseguito, accanto a pagine del repertorio romantico, il noto *Quartetto* di Goffredo Petrassi. Un altro celebre ed amatissimo violinista, Leonidas Kavakos, assieme al pianista italiano Enrico Pace, è stato il protagonista di un concerto in aprile. Nutrita è stata la presenza di gruppi strumentali che si dedicano al repertorio antico e barocco: Rinaldo Alessandrini e il suo Concerto Italiano hanno proposto un'importante quanto rara occasione di ascolto di composizioni della grande stagione della polifonia romana (marzo), l'orchestra francese Les Siècles (con strumenti d'epoca), diretta da François-Xavier Roth, ha invece dedicato il suo concerto di aprile alla musica francese del periodo romantico, con alcune curiosità. Nel mese di maggio, il capolavoro di Monteverdi, il *Vespro della Beata Vergine*, è stato eseguito dall'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir diretta di Ton Koopman. Sempre in maggio Antonio Pappano, questa volta in veste di pianista, con il tenore Ian Bostridge, ha dato vita ad una *liederabend*. La stagione 2009 - 2010 si è conclusa, il 28 maggio 2010, con un singolare concerto dell'Ensemble Terra d'Otranto, intitolato *Danzare col ragno*, ispirato al fenomeno letterario e musicale del tarantismo.

L'inizio della stagione successiva, la 2010 – 2011 è stato contrassegnato dall'esecuzione in forma di concerto dell'opera *Lodoiska* di Cherubini ad opera del gruppo specialistico francese,

Le Cercle de l'Harmonie e Les Elements, diretto da Jérémie Roher. Questa proposta era idealmente connessa con l'inaugurazione della Stagione Sinfonica in cui, come detto, è stato eseguito il *Guillaume Tell* di Rossini. Al trecentesimo anniversario dalla nascita di Giovan Battista Pergolesi è stato dedicato l'appuntamento con Rinaldo Alessandrini e il suo complesso Concerto Italiano che hanno eseguito il celebre *Stabat Mater* abbinato alla trascrizione dello stesso ad opera di Johann Sebastian Bach.

Ancora nel segno del Barocco musicale è stata la proposta di un tutto Vivaldi da parte dell'Ensemble Matheus, diretto da Jean-Christophe Spinosi, con solista la cantante Marie-Nicole Lemieux. L'Artemis Quartet, come già detto, ha continuato in quattro concerti l'integrale dei *Quartetti per archi* di Beethoven iniziata nella Stagione 2009 – 2010, mentre Maurizio Pollini ha affrontato, in due concerti, dapprima il *Clavicembalo ben temperato* di Bach e poi le ultime tre *Sonate per pianoforte* di Beethoven. L'ultimo appuntamento del 2010 è stato un omaggio a Handel, con l'esecuzione di due delle sue più note composizioni (*Royal Fireworks* e *Water Music*) a cura di Zefiro, un giovane complesso italiano che adotta la prassi filologica e l'uso degli strumenti d'epoca.

#### *It's Wonderful 2010*

La rassegna *It's Wonderful* ha riproposto le consuete occasioni musicali che, pur non appartenendo all'ambito classico tradizionale, si distinguono per originalità e per il prestigio internazionale dei protagonisti. In gennaio, la presenza della cantante tedesca Ute Lemper, da tempo interprete conosciuta e apprezzata da un vastissimo pubblico che accoglie con entusiasmo le sue escursioni canore tra grande canzone d'autore e i *Songs* di Kurt Weill, questa volta ha eseguito un concerto dal titolo *Last Tango in Berlin*. Un altro grande musicista, il bandeonista Richard Galliano, ha proposto un programma di rivisitazione della musica di Bach in chiave jazzistica. Il 31 marzo il regista e attore cinematografico Woody Allen (in veste di clarinetista) e la sua New Orleans Jazz Band, si è esibito in una serata di dixieland e ritmi del jazz più classico.

La serie degli appuntamenti di *It's Wonderful* si è conclusa il 21 maggio con un concerto antologico dedicato al compositore Philip Glass, figura singolare della creatività contemporanea e musicista amato da giovani e meno giovani per la vena contagiosa del suo linguaggio musicale. È stato lo stesso compositore assieme al Philip Glass Ensemble ad eseguirli.

A novembre si è realizzato il concerto dal titolo *Symphonicity* che aveva per protagonista il celebre Sting, coadiuvato dalla Royal Philharmonic Orchestra diretta da Steven Mercurio. A dicembre infine un altro personaggio chiave della creatività contemporanea, la vocalist e violinista Laurie Anderson è stata ospite della rassegna presentando un suo concerto dal titolo *Delusion*.

### Stagione Settore Education “Tutti a Santa Cecilia!” 2010

Anche nel 2010 l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha proposto *Tutti a Santa Cecilia!*, la stagione di concerti, spettacoli ed altre iniziative a carattere divulgativo dedicate ai giovani, alle scuole, alle famiglie ed in generale al nuovo pubblico che vuole avvicinarsi all'universo della musica.

L'attività concertistica è stata caratterizzata dalle lezioni-concerto e dagli spettacoli, ideati e realizzati per essere accessibili e comprensibili da parte di un pubblico vario, più ampio rispetto a quello di soli adulti che si trova comunemente nelle sale da concerto. La Stagione ha avuto fra i suoi obiettivi quello di favorire lo sviluppo e la conoscenza della musica. Nell'ambito di questo scenario, particolare attenzione è stata data alla musica contemporanea e alla produzione di opere in prima assoluta.

Un nuovo progetto dedicato alle famiglie è stato *Tutti a Santa Cecilia...sera e weekend* contenente le iniziative del fine settimana e della sera per tutte le età, fra cui anche gli amati *Family Concert*, concerti a prezzi accessibili che offrono l'opportunità di ascoltare celebri brani del repertorio sinfonico eseguiti dall'Orchestra dell'Accademia, preceduti da una introduzione illustrativa.

È stata intensificata l'attività della **JuniOrchestra** (supportata da Gioco del Lotto/Lottomatica), la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane, che quest'anno ha visto il suo organico ampliarsi fino a 250 elementi suddivisi in fasce d'età (dai 4 ai 23 anni). La *JuniOrchestra* è stata protagonista di concerti prestigiosi come quello realizzato il 10 febbraio 2010 nell'Aula Paolo VI (Sala Nervi), in occasione della “Giornata mondiale del malato” e del “25° anniversario della pastorale per gli operatori sanitari” e il concerto a favore del Policlinico Umberto I del 31 gennaio 31.

L'ultimo progetto che si è andato concretizzando nel 2010 è stato denominato *JuniOrchestra Extra Vyp*, ed è rivolto a bambini con un'età compresa fra i 4 e i 6 anni. Il programma prevede una serie di attività ludico-didattiche, che tendono a favorire l'aggregazione e la socializzazione attraverso la scoperta della grande famiglia dell'Orchestra.

Anche i **Cori di Voci Bianche** hanno intensificato la loro attività e, come nelle precedenti stagioni, hanno partecipato a prestigiose produzioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia come il concerto *Martha Argerich & Friends*, il *Family Concert Tutti insieme in coro* e la *Sinfonia n. 3* di Mahler. Inoltre il Coro ha preso parte anche ad alcune opere prodotte dal Teatro dell'Opera di Roma, come *Mefistofele* e *Tosca*, proseguendo così nella collaborazione con l'altra principale istituzione musicale romana. Un momento di particolare rilevanza è stato il Concerto di Natale alla Camera dei Deputati, il 7 dicembre 2010.

Molto importante è stata anche l'ormai consolidata attività dedicata ai laboratori musicali interattivi per le scuole. Nei laboratori si impara facendo: i ragazzi possono suonare gli strumenti musicali dell'Orchestra, costruirli, dirigere, cantare e comporre brani musicali. Sempre alle scuole sono state dedicate le *Prove Aperte dell'Orchestra* e *Mettiamoci alla prova!*, in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di sedersi sul palcoscenico accanto ai musicisti.

Da 24 al 26 maggio 2010 il Settore Education ha partecipato alla manifestazione *La scuola in festa* organizzata dall'Assessorato alla Scuola e alla Famiglia con alcuni laboratori interattivi ed un concerto con le Voci Bianche.

Tra le proposte della stagione *Tutti a Santa Cecilia!* 2010 si ritrovano i progetti ispirati alla Musicoterapia. Attraverso un percorso di avvicinamento tra musica e diversa abilità, frutto di un percorso durato un anno, un gruppo di ragazzi diversamente abili è stato protagonista di uno spettacolo molto suggestivo.

Grande successo di pubblico hanno avuto la serie dei concerti dedicati a bambini da 0 a 5 anni (ispirati alle innovative teorie di Edwin E. Gordon, secondo le quali il bambino sviluppa la sua attitudine musicale già a partire dai primi mesi di vita) e il concerto *Musica in-attesa* dedicato alle donne in gravidanza, ma anche ai futuri papà, ai nascituri e a chi vuole condividere con loro un'esperienza musicale speciale.

Nel 2010 sono stati sviluppati anche progetti speciali come *Risorgimusica*, dedicato ai 150 anni dell'unità d'Italia che, nel 2010, ha realizzato le prime due delle quattro tappe previste, con spettacoli a Torino (2 ottobre) e a Napoli (14 novembre). All'insegna della collaborazione con le altre importanti istituzioni culturali romane è stato realizzato un concerto – spettacolo dal titolo *Viva la musica!* all'interno del MAXXI, il 16 settembre.

## 5. Attività Culturali anno 2010

È proseguito il lavoro volto alla valorizzazione e alla pubblica fruizione del patrimonio storico-musicale dell'Accademia, negli spazi della Bibliomediateca, Risonanze e nel MUSA - Museo degli strumenti musicali, e lo sviluppo di attività di ricerca e di divulgazione. Tali attività, nei diversi settori del patrimonio, sono strettamente legate fra loro per offrire servizi efficienti e venire incontro alle richieste dell'utenza interna e esterna, anche attraverso i servizi on-line e il portale web. Tutta **l'informativa circa l'attività svolta negli archivi (catalogazione, riversamento, studio delle raccolte ecc.) e nel Museo è infatti ospitata nel sito Web** dell'Accademia, in due diversi sotto portali dove il pubblico può trovare anche bibliografie e discografie aggiornate.

A tutto ciò si aggiunge il consueto programma di convegni, conferenze e mostre, oltre all'**attività editoriale** che prevede anche collane discografiche e prodotti multimediali.

### A) PUBBLICAZIONI MUSICOLOGICHE

#### Collana «L'Arte armonica»:

#### Serie II, Musica Palatina

- *Musica riscoperta. Violinisti-compositori a Roma nel secondo Ottocento*, a cura di Antonio Rostagno. Partitura e parti

**Collana “19»«21” in collaborazione con BMG-Ricordi**

- Gianfranco Vinay. *Immagini, gesti, parole, suoni, silenzi. Drammaturgia delle opere vocali e teatrali di Salvatore Sciarrino.*

**Periodici:**

- “Studi musicali”- n. 2/2009 e nuova serie, n. 1/2010 (semestrale di studi musicologici).
- **Annuario relativo alle attività 2009**
- **Annuario retrospettivo 1982-1991 (in due volumi)**

**Collana discografica “AEM” degli Archivi di Etnomusicologia – editore Squilibri**

Gli Archivi di Etnomusicologia dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia custodiscono un patrimonio di grande interesse storico e culturale raccolto in magistrali ricerche sul campo da studiosi. È il corpus più rilevante della memoria sonora nazionale, in grandissima parte ancora inedito, che la collana discografica intende mettere a disposizione della comunità nazionale e internazionale di studiosi ed appassionati e del pubblico più genericamente orientato alla riscoperta delle musiche di tradizione. Non va poi trascurata l'osservazione che tali pubblicazioni mirano anche a restituire alla comunità locale il corpus musicale delle proprie tradizioni.

Il 2010 ha visto la pubblicazione di:

- **Musiche tradizionali in Abruzzo**, a cura di Domenico Di Virgilio

**Editoria per bambini e ragazzi****Collana “I Gusci teen”:**

- Sabina Colloredo, *Un'estate stonata*

**Collana “Fuori dal Guscio”**

- Paola Pacetti, *Pianissimo-Fortissimo*, nuova edizione con audiolibro

**Cofanetto celebrativo**

È stato concluso il lavoro di cura e redazione di una raccolta di otto compact disc che raccontano, attraverso il recupero di registrazioni discografiche storiche e di documenti d'archivio, la storia dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La pubblicazione è prevista nel 2011.

**Documentario video “Evviva Santa Cecilia!”**

L'Accademia ha realizzato un DVD, curato da Anton Giulio Onofri, che racconta la storia dell'istituzione, e ne approfondisce la vita artistica, con particolare attenzione all'orchestra che recentemente ha festeggiato il centenario della fondazione. Il documentario comprende testimonianze di alcuni accademici, materiali video dalle più recenti tournées all'estero, interviste a un numero selezionato di professori d'orchestra nonché a grandi direttori il cui nome è legato all'Accademia, e documentazione audio e fotografica reperita nell'Archivio della Bibliomediateca, e disegna un ritratto dell'Orchestra colta in uno dei più

felici momenti della sua lunga storia: tour, incisioni discografiche, e un sempre maggiore credito internazionale grazie al fondamentale lavoro del suo Direttore musicale Antonio Pappano.

#### B) BIBLIOMEDIATECA (Tutela e valorizzazione del patrimonio storico)

Raccoglie il patrimonio composto da **Biblioteca** (135.000 unità librerie), **Archivi di Etnomusicologia e Audio-videteca** (per un totale di ca. 20.000 ore di audio/audiovideo su diversi supporti), **Fototeca** (ca. 32.000 foto dai dagherrotipi al digitale), **Archivio storico** (più di un chilometro di documenti, dal 1650 ad oggi).

Dal punto di vista tecnologico, la bibliomediateca si avvale del sostegno economico di ARCUS (2010-2011) e dell'apporto di Regesta exe e 3D Informatica per l'architettura informatica. Durante il triennio il progetto è dedicato alla manutenzione evolutiva della piattaforma, alla realizzazione dei nuovi sotto portali (Studi Musicali e versione del portale su mobile), alle interfacce utente non ancora ultimate, al restyling del portale Intranet. È proseguito inoltre il lavoro di popolamento delle basi dati relative all'intero patrimonio della Fondazione.

In particolare nel 2010 sono state realizzate le seguenti attività:

#### **Sviluppo della piattaforma e dei portali**

Le attività di implementazione hanno riguardato entrambi i lati della piattaforma, quello gestionale (backoffice) e il versante esposto all'utente (frontoffice su rete interna e internet). Il lavoro si è articolato in tre grandi aree di attività:

- Attività di evoluzione / manutenzione evolutiva dello strumento DAMS per tutti i portali.
- Attività di evoluzione del sito Web istituzionale. Nei primi mesi del 2010 è stato rilasciato il nuovo sito istituzionale, [www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it), un vero e proprio portale che rappresenta l'evoluzione delle potenzialità attuali (navigazione, registrazione, motore di ricerca) con l'aggiunta di nuove aree e sezioni (soprattutto per l'area multimedia e podcast), alcune delle quali con un forte livello di interazione con l'utente.
- Attività di evoluzione/manutenzione evolutiva del portale della Bibliomediateca e del Museo. Nel 2010 è stata allineata la grafica dei due sottoportali, implementata la funzionalità per l'acquisto online dei volumi editi dall'Accademia, ed è stato inoltre rilasciato il nuovo sottoportale dedicato alla rivista Studi Musicali, dove gli abbonati possono consultare le trenta annate della rivista, dal 1972 ad oggi, interamente digitalizzate e indicizzate. Attualmente l'accesso è riservato ai sottoscrittori dell'abbonamento cartaceo, ma in futuro verrà consentito anche il solo abbonamento online.

#### C) ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

L'attività di divulgazione della cultura musicale si svolge attraverso la partecipazione a **progetti** (europei, regionali, nazionali), l'organizzazione di **convegni**, cicli di **conferenze** di